

## Amarcord di Bobo Vieri Ma con Del Piero e Amauri la Juve nella scia dell'Inter

<b>ATALANTA</b>	<b>1</b>
<b>JUVENTUS</b>	<b>3</b>

**ATALANTA:** Coppola, Garics, Pellegrino, Talamonti (1' st De Ascentis), Manfredini, Ferreira Pinto (37' st Zeroli), Padoin, Guarente, Valdes (1' st Vieri), Doni, Floccari.

**JUVENTUS:** Manninger, Mellberg, Legrottaglie, Chiellini, Molinaro, Marchionni, Sissoko, Marchisio (40' st Zanetti), De Ceglie (29' st Salihamidzic), Amauri, Del Piero.

**ARBITRO:** Farina di Novi Ligure

**RETI:** 31' Del Piero, 37' Legrottaglie, 48' Vieri, 82' Amauri.  
**NOTE:** ammoniti Doni, De Ceglie, De Ascentis, Marchisio, Pellegrino, Manfredini e Sissoko.

Una Juve cinica supera l'Atalanta, chiude il 2008 con la nona vittoria nelle ultime dieci giornate e tiene il passo dell'Inter. Vincendo con la complicità di un errore arbitrale, co-

me sabato era successo ai nerazzurri. A Siena era viziata da un evidente fuorigioco l'azione del 2-1 di Maicon, a Bergamo la Juve ha sbloccato la situazione grazie a una rete di Del Piero, servito da un Marchionni partito in offside.

Ranieri può così festeggiare il Natale con la vittoria numero 100 in A da allenatore, nell'ennesima domenica in cui ha dovuto fronteggiare l'emergenza, tra infortunati di lungo corso, acciaccati e influenzati. Per l'Atalanta una bella partenza non è stata sufficiente per conquistare un risultato positivo, la nota più positiva è stato il ritorno al gol di Bobo Vieri, ma le decisioni di Farina (e quelle mancate dei guardalinee) hanno fatto perdere la pazienza per-

sino a un gentleman come Gigi Del Neri: «Collina deve dire agli assistenti di stare più attenti, forse avevano mangiato troppo panettone... Errori grossolani come questi determinano un certo pensiero, così non va bene. Tutti sudiamo e facciamo parte di questo calcio. Avremmo meritato ben altro, perché la gara l'abbiamo fatta noi, ma purtroppo abbiamo pagato gli episodi come il fuorigioco di Marchionni in occasione del primo gol». Episodio sul quale anche Claudio Ranieri, con grande fair-play, ha ammesso che «il fuorigioco c'era». Il tecnico bianconero ha fatto complimenti all'Atalanta «che ci ha fatto tremare», ma ha sottolineato che «i tre punti sono stati sudati e meritati». Dopo il contestato 1-0 firmato da Del Piero (re dei bomber dell'anno solare 2008), la Juve ha raddoppiato con un colpo di testa di Legrottaglie, ha sbandato dopo la rete di Vieri in avvio di ripresa, poi ci ha pensato il solito Amauri a chiudere i conti. Per il brasiliano undicesimo gol, meglio di Ibra: almeno qui la Juve è davanti all'Inter. ♦

## Un pari per sopravvivere Lecce e Bologna eseguono

<b>LECCE</b>	<b>0</b>
<b>BOLOGNA</b>	<b>0</b>

**LECCE:** Benussi, Schiavi, Stendardo, Fabiano (39' st Angelo), Ariatti, Munari (21' st Zanchetta), Vives, Caserta, Giacomazzi, Cacia (21' st Castillo), Tiribocchi.

**BOLOGNA:** Antonioli, Zenoni, Moras, Terzi, Bombardini, Marchini (17' st Amoroso), Volpi, Mudin-gay, Valiani (34' st Adailton), Di Vaio, Bernacci (39' st Cesar).

**ARBITRO:** Morganti di Ascoli Piceno.

**NOTE:** angoli 7-4 per il Lecce. Recupero 0' e 3'. Ammoniti Terzi, Stendardo, Marchini, Giacomazzi e Zanchetta per gioco falloso, Bombardini e Vives per reciproche scorrettezze.

Ci si salva soprattutto così. Non perdendo gli scontri diretti. È la regola aurea delle squadre che sperano di rimanere in A. Lecce e Bologna la applicano, non alla perfezione, ma la applicano. E non fa niente se gli estesi storcono la bocca. Un tempo per uno, si dice adesso. Il Bologna prova a fare la partita nel primo, il Lecce reagisce ai fischi dei suoi nel secondo. Al Via del Mare succede spesso, e sempre nella metà campo a favore di vento. La solita difesa colabrodo rossoblù regala tantissimo ai vari Tiribocchi e Castil-

lo, ma questa volta ha il merito e la fortuna di uscirne finalmente indenne. È la prima volta quest'anno ed è il miglior segnale per un Sinisa Mihajlovic ancora imbattuto (sei pareggi e una vittoria). Il secondo tempo con il Torino rimane comunque un episodio: Valiani trequartista è ancora un esperimento poco sicuro, il lancio di Bernacci titolare non ha pagato. Beretta e i suoi invece non vincono da 12 giornate. Il problema è davanti dove gli attaccanti sono spuntati come mai. I due però si possono consolare: in giro, nei bassifondi della classifica, c'è anche di peggio. La salvezza non è una chimera. Se poi qualche scontro diretto lo si vince (alla ripresa c'è Bologna-Chievo), ancora meglio.

**MASSIMO FRANCHI**

## Con Montolivo a Natale si canta l'inno Champions

<b>SAMPDORIA</b>	<b>0</b>
<b>FIorentina</b>	<b>1</b>

**SAMPDORIA:** Castellazzi, Campagnaro, Accardi, Bottinelli, Stankevicius (30' st Fornaroli), Delvecchio, Sammarco, Franceschini, Ziegler (9' st Padalino), Bellucci, Cassano.

**FIorentina:** Frey, Comotto, Gamberini, Krol-drup, Vargas, Kuzmanovic (35' st Semioli), Felipe Melo, Montolivo, Santana (21' st Donadel), Gilardino, Mutu.

**ARBITRO:** Orsato di Schio.

**RETI:** 19' pt Montolivo.

**NOTE:** angoli 8 a 5 per la Samp. Ammoniti Felipe Melo, Bottinelli, Campagnaro, Vargas, Montolivo e Mutu.

L'ex banda di Cesare Prandelli, l'ex meglio gioventù, il progetto abortito. E ancora? Ancora: fischi, critiche, dubbi. Dietro Inter e Juventus, sulla griglia del Milan, oltre il Napoli: in piena zona Champions, saluta un paio di settimane fa, c'è proprio la Fiorentina. I bambini viziati che non vogliono crescere, che promettono e non mantengono, stavolta vincono sul campo impervio (in tutti i sensi, sembrava una groviera) della Sampdoria. Vincono con un bambino di talento che sembrava

smarrito, vincono da adulti: segna Riccardo Montolivo al 19' in collaborazione con Kuzmanovic (21 anni, tra i migliori), poi resistono come fanno i grandi. Eliminata dalla Champions e caduta sul materasso della coppa Uefa, la Fiorentina sembra aver sconfitto la sindrome di Peter Pan: adesso, senza troppe responsabilità, è disposta a crescere. Giovane con Montolivo, esperta con Mutu. Nella ripresa, quando la Samp prova a comandare il gioco, la Fiorentina punge con Gilardino e prende un palo proprio con Mutu. Mezza crisi per la Samp: lotta per la salvezza con un organico da Uefa. Bene Cassano, male l'attacco. È tra i meno prolifici della serie A. ~

**CARLO TECCE**

## Le altre partite

### Il Toro risorge e sconfigge un Napoli rinunciatario

<b>TORINO</b>	<b>1</b>
<b>NAPOLI</b>	<b>0</b>

**TORINO:** Sereni, Di Loreto, Natali, Pisano, Ogborna, Abate, Zanetti, Dzemaili, Rubin (23' pt Rosina), Amoroso (33' st Stellone), Bianchi (22' st Vaillati).

**NAPOLI:** Iezzo, Santacroce, Rinaudo, Contini, Maggio (27' st Vitale), Blasi, Pazienza (20' st Rus-sotto), Gargano, Mannini (39' st Bogliacino), Denis, Zalayeta.

**ARBITRO:** Rizzoli di Bologna.

**RETI:** nel 8' Bianchi.

**NOTE:** ammoniti Contini, Rinaudo, Pisano, Santacroce, Amoroso e Gargano.

### Acquafresca illude i sardi poi Brienza fa ridere Pillon

<b>CAGLIARI</b>	<b>1</b>
<b>REGGINA</b>	<b>1</b>

**CAGLIARI:** Marchetti, F. Pisano, Bianco, Lopez, Agostini, Fini, Cossu, Biondini, Lazzari (40' st Parola), Acquafresca (16' st Canini), Jeda.

**REGGINA:** Campagnolo, Cirillo, Lanzaro, Santos, Costa, Sestu, Barreto, Carmona, Barillà, Ceravolo (25' st Stuardi), Brienza (45' st Di Gennaro).

**ARBITRO:** Tommasi di Bassano del Grappa

**RETI:** nel pt 1' Acquafresca; nel 15' Brienza (rigore).

**NOTE:** ammoniti Carmona, Fini, Stuardi, Barreto, Jeda, Espulso Bianco (15' st).

### Il Chievo si ferma al palo Genoa cinico e vincente

<b>CHIEVO</b>	<b>0</b>
<b>GENOA</b>	<b>1</b>

**CHIEVO:** Sorrentino, Moro (39' st Bogdani), Mandelli, Yepes, Mantovani (18' st Scardina), Luciano, Pinzi, Italiano (24' st Esposito), Bentivoglio, Langella, Pellissier.

**GENOA:** Rubinho, Bocchetti, Biava, Criscito, Rossi, Tiago Motta, Juric, Vandenborre (40' st Brivio), Jankovic (37' st El Shaarawy), Oliveira, Modesto (13' st Papastathopoulos).

**ARBITRO:** Celi di Campobasso

**RETI:** nel 43' Oliveira

**NOTE:** ammoniti Langella, Jankovic, Moro, Italiano, Biava, Pinzi, Bentivoglio, Pellissier.

### Trionfo davanti a Beckham Show di Pato e Kakà

<b>MILAN</b>	<b>5</b>
<b>UDINESE</b>	<b>1</b>

**MILAN:** Abbiati, Antonini (31' st Darmian), Maldini, Kaladzke (36' st Strasser), Favalli, Seedorf, Pirlo, Jankulovski, Kakà, Ronaldinho, Pato (6' st Shevchenko).

**UDINESE:** Handanovic, Ferronetti, Sala, Domizzi, Lukovic, Inler, D'Agostino, Isla, Pepe (37' st Pasquale), Quagliarella (40' pt Floro Flores, 20' st Sanchez), Di Natale

**ARBITRO:** Sacconi

**RETI:** nel pt 4' e 18' Pato, 13' Kakà, 17' Di Natale, 43' Seedorf; nel 8' Kakà.

**NOTE:** Angoli: 7-1 per l'Udinese. Recupero: 3' e 0'.